

Sciare tra opere di land art



Gli impianti del Buffaure, nel cuore della Val di Fassa, sono aperti. Si scia tra le più belle cime dolomitiche: dal Sassolungo al Sassopiatto, dal Catinaccio al Gruppo del Sella fino a sua maestà la Marmolada. Una ski area che permette di godere di bellezze naturali, ma anche artistiche. Negli ultimi due anni, infatti, sono numerose le opere di land art realizzate lungo i percorsi. Le creazioni, ad opera dell'artista Franz Avancini, sono state realizzate lungo le piste. Sul Buffaure ci sono proposte per tutti i gradi di difficoltà. Oltre alle piste rosse, tra cui la Panorama – dotata nel tratto finale di un divertente “fun slope” con i dossi e da una simpatica “pianola” sulla neve da suonare con gli sci ai piedi – si trova infatti anche la Vulcano, una nera con picchi di pendenza del 38%, che attrae numerosi appassionati in cerca di un momento di pura adrenalina. Per i meno esperti all'arrivo della telecabina da Pozza di Fassa tre tapis roulant del campo scuola permettono di prendere confidenza con sci e snowboard, tra tunnel, birilli e le immancabili sagome dei personaggi del Salvan, il personaggio leggendario che abita questi boschi. Anche la pista che parte da qui offre l'opportunità ai più piccoli e ai meno esperti di potersi misurare in una delle aree più panoramiche della Val di Fassa. Il parcheggio alla stazione a valle della telecabina è gratuito ed è disponibile il servizio di deposito riscaldato a fianco alla partenza degli impianti dove lasciar asciugare attrezzatura ed abbigliamento al termine della giornata sulla neve. Scendendo con gli sci a Pozza, sono inoltre meritevoli di una sosta culinaria anche la Malga Crocifisso, il Ristorante Soldanella e il Dolomiten Geyser, perfetto quest'ultimo anche come après ski. L'apertura degli impianti proseguirà fino a Pasqua 2023.